PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGIONE DEL VENETO

COMUNE DI ALBIGNASEGO

per la realizzazione dell'intervento denominato:

"Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova – Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD)"

3532bc22

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – rappresentato da …….;

E

- Regione del Veneto, rappresentata da …….…….....;

E

- Comune di Albignasego, rappresentato da ……..…

nel prosieguo anche congiuntamente solo le "Parti";

PREMESSO CHE

- nel 2009 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, la Provincia di Padova, il Comune di Albignasego e Veneto Strade S.p.A., avente ad oggetto la realizzazione di un nuovo svincolo viario di collegamento tra il Casello di Padova Sud dell'Autostrada A13, la S.S. n. 16 "Adriatica" e la viabilità comunale del centro di Albignasego;
- a partire dal 2011, su impulso dell'Amministrazione comunale di Albignasego, è stato avviato lo sviluppo progettuale dell'intervento, che ha portato alla redazione della progettazione esecutiva da parte di Veneto Strade S.p.A.;
- il progetto riguarda, in particolare, la realizzazione del nuovo svincolo a livelli sfalsati, di collegamento fra la zona produttiva localizzata lungo la S.S. n. 16 "Adriatica" e la viabilità comunale del centro di Albignasego, con il raccordo autostradale del Casello di Padova Sud dell'A13 e la Tangenziale Est di Padova;
- l'intervento si propone di riqualificare la rete stradale di interscambio fra i centri abitati posti ad est e ad ovest del sistema autostrada-tangenziale, favorendo una più efficace connessione con il Casello della A13 senza impegnare ulteriormente la bretella di collegamento in corrispondenza di Via Vespucci e la S.P. n. 92 (Via Roma);
- l'opera si inserisce in un più ampio progetto di riorganizzazione della viabilità di grande scorrimento a livello sovracomunale (tangenziale Sud-Est, tangenziale nord-ovest, complanare alla A13) che interessa l'area metropolitana di Padova e i comuni di cintura quali Albignasego, Due Carrare e Maserà di Padova, con benefici anche per alcuni comuni posti più a sud, fino a Conselve; l'intervento agevolerebbe e implementerebbe l'accesso alla rete autostradale da parte soprattutto di mezzi pesanti che oggi transitano sulla viabilità locale;
- nel dicembre 2024, Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI) ha espresso un "*parere di massima favorevole*", con prescrizioni, sull'intervento in argomento, pur nelle more del necessario adeguamento del progetto esecutivo già sviluppato da Veneto Strade S.p.A.;
- le Parti concordano in merito alla necessità di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, al fine di condividere le azioni di rispettiva competenza per analizzare,

3532bc22

attuare ed verificare, con la individuazione di opportune soluzioni e il reperimento delle risorse finanziare necessarie, la realizzabilità della nuova infrastruttura, considerata la strategicità dell'iniziativa per il territorio ed in particolare l'interconnessione della medesima con rete viaria di interesse nazionale (SS 16 "Adriatica" e bretella di collegamento ad autostrada A13, Padova-Venezia, gestita dalla concessionaria ASPI);

TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse esposte in narrativa e gli allegati fanno parte integrante del presente Protocollo di Intesa (di seguito nominato "Protocollo").

ART. 2 - Oggetto del Protocollo d'Intesa

Costituiscono oggetto del presente "Protocollo" le condizioni e gli impegni delle parti relativamente alle attività per analizzare, attuare e verificare, con la individuazione di opportune soluzioni e il reperimento delle risorse finanziare necessarie, la realizzabilità dell'intervento denominato "Collegamento tra Tangenziale Sud di Padova – Casello di Padova Sud e S.S. 16 "Adriatica" in Comune di Albignasego (PD)" (di seguito anche solo l'Intervento).

ART. 3 - Descrizione dell'intervento da finanziare

L'Intervento è relativo alla realizzazione di un nuovo svincolo a livelli sfalsati di collegamento fra la zona produttiva lungo la S.S. n. 16 "Adriatica", la viabilità comunale del centro di Albignasego, il raccordo autostradale del Casello di Padova Sud dell'Autostrada A13 e la Tangenziale Est di Padova, ricadenti nel territorio del Comune di Albignasego (PD).

L'opera prevede, inoltre, la realizzazione delle opere connesse e complementari necessarie all'inserimento del nuovo svincolo nel contesto infrastrutturale esistente, ivi comprese le opere di adeguamento della viabilità locale interferita.

L'intervento è stato oggetto negli anni 2023-2024, di un primo aggiornamento progettuale effettuato da parte della società Veneto Strade S.p.a. per conto della Regione del Veneto, tenendo conto dei nuovi prezzari regionali, prevedendo un costo stimato in euro 33.600.000,00. Il progetto esecutivo dell'Intervento dovrà essere perfezionato sulla base delle risultanze emerse nell'ambito dell'iter autorizzativo, comprensive delle prescrizioni della Concessionaria Autostrade per l'Italia (ASPI).

ART. 4 - Impegni delle parti

Con la sottoscrizione del presente "Protocollo", le Parti convengono nella necessità di adottare, ciascuno per gli ambiti di competenza, ogni azione volta a porre in essere tutte le attività necessarie e le iniziative possibili per analizzare, attuare e verificare, con la individuazione di opportune soluzioni e il reperimento delle risorse finanziare necessarie, la realizzabilità dell'Intervento in argomento, in

3532bc22

particolare:

a) il MINISTERO si impegna:

- a favorire il coordinamento con il concessionario autostradale Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI) e con l'Anas S.p.A. per l'avanzamento delle procedure autorizzative e per la definizione degli accordi attuativi necessari alla realizzazione dell'opera, tenuto conto del parere di massima favorevole già espresso da ASPI nel dicembre 2024 nonché per la definizione degli accordi attuativi necessari alla realizzazione dell'Intervento;

b) Regione Veneto si impegna:

- a mettere a disposizione delle Parti il progetto esecutivo dell'Intervento aggiornato corredato dal relativo quadro economico, ai sensi del precedente articolo 3, sviluppato da Veneto Strade S.p.A., quale base per ogni successivo sviluppo e adeguamento, a fine di avviare con celerità le procedure per la verifica di realizzabilità e la programmazione dell'opera;
- a individuare nella propria concessionaria Veneto Strade S.p.A. il soggetto tecnico cui affidare, qualora ritenuto d'interesse dalle Parti, le attività di sviluppo progettuale, approvazione, appalto ed esecuzione dei lavori, previo reperimento delle risorse finanziare necessarie;

c) il Comune di Albignasego si impegna:

- a collaborare nell'avvio dell'iter per l'approvazione del progetto, anche in virtù della necessità di ottenere la conformità urbanistica dell'intervento, adottando tempestivamente gli atti di propria competenza e prestando supporto con le altre parti per il conseguimento delle autorizzazioni necessarie.

Nel rispetto del principio di leale collaborazione, le parti si impegnano a compiere tutte le azioni necessarie per predisporre le condizioni amministrative, finanziarie, programmatiche e fattuali affinché l'Intervento così individuato possano trovare effettiva attuazione.

In particolare, il Comune e la Regione, ciascuno per gli ambiti di propria competenza si impegnano, sin da ora, a perfezionare tutte le attività necessarie finalizzate all'inserimento dell'Intervento all'interno degli strumenti propri di programmazione di settore.

La realizzazione dell'Intervento resta condizionato al reperimento delle risorse finanziarie a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione attuativa.

ART 5. Attuazione dell'Intervento

L'attuazione dell'Intervento, subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie, potrà avvenire previa sottoscrizione di Convenzione disciplinante i reciproci rapporti.

ART. 6 Effetti tra le Parti

Il presente Protocollo non disciplina impegni contrattuali e regola i principi di una cooperazione istituzionale in funzione dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'Intervento. Le Parti si danno quindi espressamente atto che il presente Protocollo non è vincolante e non crea alcuna

3532bc22

obbligazione in capo alle Parti, salvo quanto stabilito all'articolo 11, né alcun vincolo tra le stesse.

ART. 7 – Termini di validità del Protocollo

Il presente "Protocollo" è valido per 18 mesi successivi alla data di ultima stipula, nel corso dei quali le Parti condivideranno gli esiti delle attività di propria competenza, aggiornando i firmatari su sviluppi e/o avanzamenti significativi.

Resta inteso che le Parti potranno estendere i termini di durata delle attività disciplinate dal presente Protocollo, procedendo alla redazione e stipula di un atto integrativo.

Art. 8 - Richiamo alla normativa nazionale e regionale

Per quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo, si rinvia alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 9 - Modifiche al presente protocollo

Il presente Protocollo potrà essere modificato, in tutto o in parte, solo con il consenso scritto delle Parti.

Le eventuali modifiche saranno vincolanti dalla data stabilita dalle Parti o, in mancanza di espressa indicazione, dalla data della relativa sottoscrizione.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, ovvero con eventuali modifiche introdotte dalle Parti al Protocollo medesimo.

Art. 10 - Controversie

Le Parti si impegnano ad attuare ed interpretare il presente Protocollo secondo il principio di leale collaborazione e buona fede, anche al fine di prevenire l'insorgenza di ogni possibile conflitto.

Qualora insorgessero controversie in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo le Parti convengono di attivare apposito tentativo di conciliazione stragiudiziale, esperito il quale, in caso di mancato accordo, la parte interessata devolverà la soluzione alla Autorità Giudiziaria competente territorialmente e *ratione materia*, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 11 – Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti convengono che tutti i dati personali di cui verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto dei contenuti e degli obblighi di cui al d.lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata nonché al Regolamento UE n. 2016/679 recante il "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali".

3532bc22

Le parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Protocollo d'Intesa, le notizie riservate di cui siano venute a conoscenza.
Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 12 – Domicilio legale e spese di stipulazione

Agli effetti del presente Protocollo d'Intesa e per tutte le comunicazioni afferenti alla stessa, le parti eleggono domicilio legale ciascuna presso la propria sede legale.
Il presente protocollo è soggetto all'imposta di registro in caso d'uso e con imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte Seconda del DPR 16 aprile 1986, n. 131. L'imposta farà carico alla Parte che chiederà la registrazione.
Approvato e sottoscritto digitalmente, il presente "Protocollo" consta di n. 5 pagine

Roma, lì·····

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

_____

Per la Regione del Veneto

_____

Per il Comune di Albignasego

_____

Allegati: 1) Scheda descrittiva dell'intervento;
2) Quadro economico dell'opera

3532bc22

SCHEDA DESCRITTIVA DI PROGETTO

S.S. n° 16 Adriatica – Collegamento Tangenziale Sud di Padova / Casello PD Sud / Zona Industriale di Albignasego (PD)

1. CONTESTO E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

Il Comune di Albignasego, situato nella prima cintura a sud di Padova con circa 26.800 abitanti, presenta una criticità infrastrutturale nella zona produttiva localizzata lungo la S.S. n° 16, che non dispone di un collegamento diretto e funzionale con il casello autostradale di Padova Sud (A13) e con la Tangenziale Est di Padova. Il traffico pesante afferente alle zone produttive di Albignasego, Maserà di Padova e Due Carrare è costretto a percorrere la viabilità ordinaria – in particolare la Via Roma (S.P. n° 92) e la bretella di Via Vespucci – generando congestione, problematiche alla sicurezza stradale e impatti ambientali rilevanti sui centri abitati.
L'intervento nasce in un più ampio programma di riorganizzazione della viabilità sovracomunale dell'area metropolitana di Padova, denominato "Complanare all'asse Autostradale della A13 Padova-Bologna", previsto dal Piano Provinciale della Viabilità (delibera C.P. n. 69 del 20/12/2012) e inserito con l'identificativo 416 nel Piano Triennale Regionale delle Opere Viarie 2009/2011 (delibera C.R. n. 6 del 04/03/2009). Il progetto del nuovo svincolo costituisce il tratto iniziale di una più complessa infrastruttura di scorrimento.



2. ITER PROGETTUALE E PROCEDURALE

Il percorso progettuale e approvativo ha avuto un iter complesso e articolato, sviluppatosi nell'arco di quasi vent'anni:

- 2007: il Comune di Albignasego elabora il Progetto Preliminare del nuovo svincolo per un importo di circa 10,5 milioni di euro. ANAS esprime parere favorevole (prot. CDG-0025297 del 26/02/2007) con prescrizioni tecniche recepite nell'aggiornamento del Preliminare.
- 2009: la Provincia di Padova, con Decreto n° 32/VIA/2009, esclude l'opera dalla procedura VIA, subordinando l'esclusione al rispetto di prescrizioni ambientali (ecodotti, schermature verdi, barriere acustiche).
- 2011: a seguito della consegna del Progetto Definitivo viene avviata apposita Conferenza di Servizi in ottobre, che registra pareri favorevoli di Regione Veneto, Provincia di Padova, Comune di Albignasego, Genio Civile di Padova e Consorzio di Bonifica Bacchiglione, mentre rimane sospeso il parere ASPI.
- 2012: Veneto Strade S.p.A. approva il Progetto Definitivo.
- 2017 - 19: elaborazione del Progetto Esecutivo ed emissione del Verbale di Validazione.
- 2018: ASPI richiede che venga rivisto il viadotto di scavalco; viene avviata una nuova fase di progettazione.

3532bc22

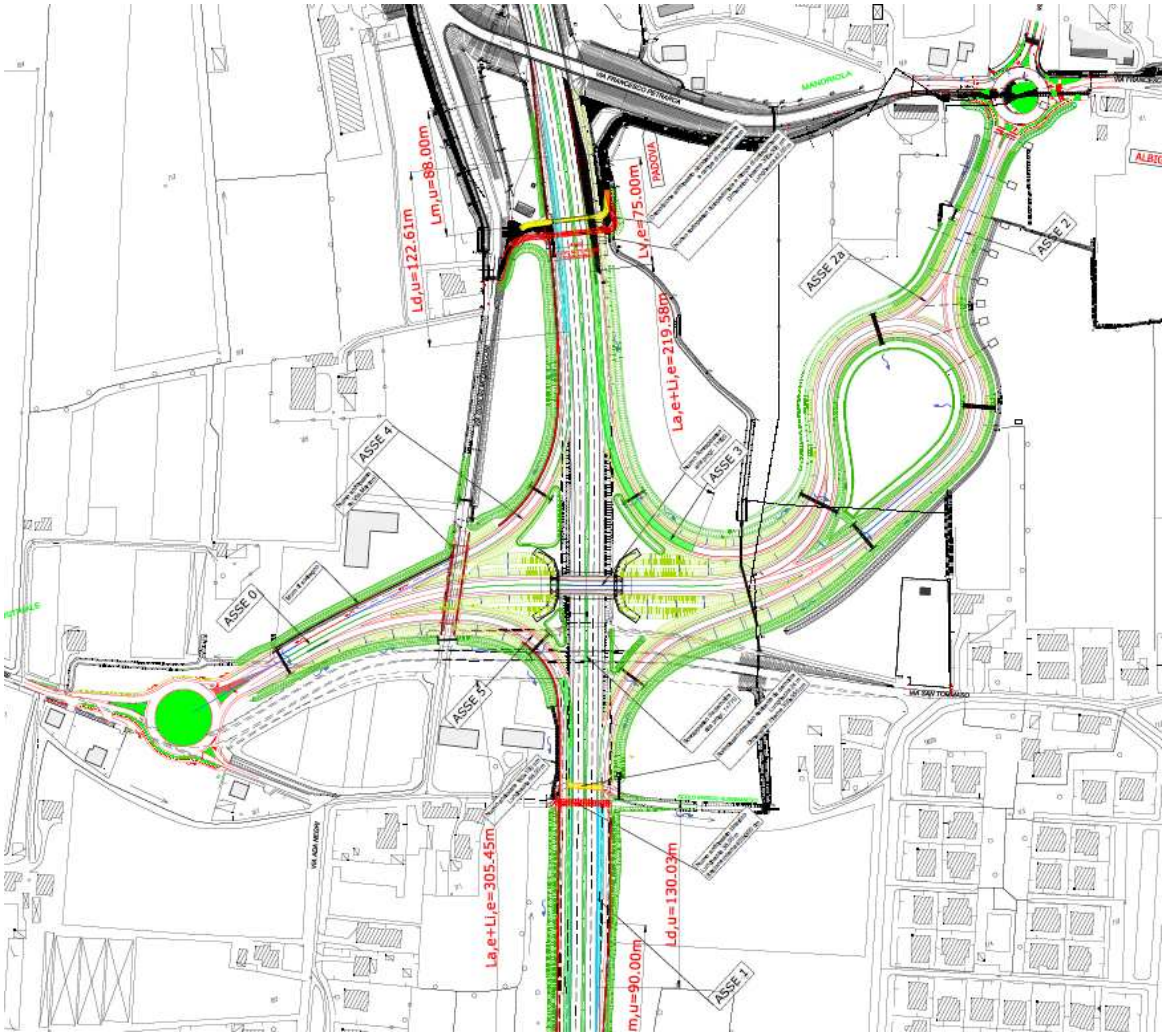
- 2023-2024: aggiornamento progettuale recependo gli standard ASPI, aggiornamento ai nuovi prezziari regionali (DGR n. 572/2024), integrazione di studi specialistici, completamento dell'Aggiornamento del Progetto Esecutivo (Rev. 00) per l'acquisizione del parere formale di ASPI.

Il progetto esecutivo revisionato si compone di 117 elaborati complessivi tra tavole grafiche e documenti tecnico-amministrativi ed economici, oltre a 56 allegati al Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
La progettazione strutturale fa riferimento alle NTC 2018 (D.M. 17/01/2018) e alle relative istruzioni applicative (Circolare n. 7/2019), agli Eurocodici 1, 2, 3, 4 e 8, nonche' agli standard ASPI per opere d'arte analoghe.

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLE OPERE

3.1 Configurazione generale dello svincolo

L'opera si configura come svincolo a livelli sfalsati, con una dimensione planimetrica complessiva di circa 900 metri tra le due rotatorie terminali e si sviluppa con percorrenza prevalente in direzione sud – sud-ovest: parte dalla rotatoria su Via Petrarca (intersezione con Via Carducci), raggiunge la rotatoria su Via dell'Industria, scavalcando nel tratto intermedio il raccordo autostradale della A13 mediante un nuovo viadotto a luce unica.
L'andamento planimetrico prevede: una deviazione verso est con raggio di circa 250 m in prossimità della rotatoria di Via dell'Industria; il transito in rettifilo sul sovrappasso autostradale; una curva verso nord-est con raggio di circa 180 m e infine un cappio di ritorno avente raggio di circa 50 metri per il raccordo con le rampe della carreggiata nord dell'A13. La velocità di progetto varia da 40 a 60 km/h sulla viabilità principale e da 40 a 100 km/h sulle rampe autostradali. La pendenza longitudinale massima è del 5,5%.



3.2 Sovrappasso bretella autostradale A13 – Opera principale

3532bc22

Il sovrappasso sulla bretella di raccordo autostradale costituisce l'opera d'arte principale dell'intero svincolo e presenta una lunghezza complessiva di 41 m.
Le fondazioni appoggiano su pali trivellati, e la carreggiata misura 10,50 m (due corsie da 3,75 m e due banchine da 1,50 m), affiancata da due marciapiedi da 1,50 m. La geometria del cavalcavia garantisce anche la possibilità di una futura terza corsia per senso di marcia sul raccordo autostradale sottostante.
Il ponte, classificato di 1ª categoria, viene realizzato in zona sismica 3 in ottemperanza al D.G.R.V. n° 244 del 09/03/2021 e alle NTC 2018.

3.3 Rampe autostradali e viabilità principale

Lo svincolo prevede quattro rampe di immissione/uscita dall'autostrada A13, due per la carreggiata nord (in direzione Padova) e due per la carreggiata sud (in direzione Bologna). In prossimità dei fabbricati adiacenti all'autostrada sono previsti muri di sostegno di circa 2,50 m di altezza con barriere fonoassorbenti in sommità.
La viabilità principale tra le due rotatorie è classificata come strada tipo C1 'Extraurbana Secondaria' (D.M. 5.11.2001), con piattaforma di 12,50 m (due corsie da 3,75 m e banchine esterne sormontabili da 1,50 m).

3.4 Rotatorie, sottovia e opere minori

Le due rotatorie sono progettate per gestire i flussi di traffico in maniera fluida e sicura e sono completate da una pista ciclabile perimetrale larga 2,50 m.; sono presenti un sottopasso in c.a. per uno sviluppo di circa 55 m e lo Scolo Irriguo Albignasego è deviato mediante un nuovo tombotto con sezione aumentata a 4,00 x 3,00 m, posato con la tecnica del monolite a spinta per non interferire con il traffico autostradale esistente.

3.5 Studi specialistici e mitigazioni ambientali

Lo studio trasportistico ha impiegato un modello di microsimulazione dinamica per verificare la funzionalità dell'infrastruttura nelle condizioni di traffico future.
I flussi veicolari attesi – con TGM massimo di 5.500 veicoli sul cavalcavia – determinano un tipo III di traffico (TGM > 1.000 con oltre il 15% di veicoli pesanti). Le verifiche mostrano livelli di servizio LOS B-C su tutte le rampe e accodamenti medi contenuti su entrambe le rotatorie, confermando la funzionalità complessiva dello svincolo.
Lo studio acustico ha determinato la necessità di prevedere barriere fonoassorbenti per una lunghezza di oltre 700 metri, di altezza compresa tra 3,00 e 4,00 m per raggiungere l'obiettivo di minimizzare il rumore nel contesto ambientale circostante.
La Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.), aggiornata alle normative vigenti, ha dimensionato il sistema di laminazione in cinque sottobacini idraulici con scarico verso lo Scolo Condotto Irriguo di Albignasego ed è previsto un volume di invaso che supera il minimo richiesto per l'invarianza idraulica.

4. QUADRO TECNICO ECONOMICO

A seguito dell'aggiornamento tecnico ed economico sviluppato nel 2023-2024, che ha recepito i nuovi prezziari regionali, gli oneri aggiuntivi per il nuovo viadotto a luce unica e le maggiori aree di esproprio richieste da ASPI, l'importo complessivo del progetto ammonta a 33.600.000 euro.

Voce	Descrizione	Importo (€)
A1	Lavori in appalto – base d'asta	21.550.000,00
A2	Oneri sicurezza cantiere (non soggetti a ribasso)	450.000,00
	TOTALE LAVORI (A = A1 + A2)	22.000.000,00

Voce	Descrizione	Importo (€)
B1	Lavori esclusi dall'appalto (bonifica bellica, PMV/TVCC, archeologia)	290.000,00
B2	Rilievi, accertamenti e indagini topografiche	35.000,00
B3	Spostamenti, allacciamenti e oneri per servizi	450.000,00
B4	Imprevisti diversi e arrotondamenti (~4,5% di A)	440.000,00
B5	Acquisizione aree ed immobili	1.960.000,00

3532bc22

B6	Spese tecniche (progettazione, DL, CSP, CSE, proc. espropri, studi)	2.420.000,00
B7	Spese per attività di consulenza e supporto	50.000,00
B8	Commissioni di gara	20.000,00
B9	Spese per pubblicità	20.000,00
B10	Accertamenti di laboratorio, collaudo statico e tecnico-amministrativo	200.000,00
B11	IVA 22% (su A, B1-B4, B6-B10)	5.703.500,00
B12	Arrotondamenti	11.500,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1÷B12)	11.600.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)		**33.600.000,00 €**

4.1 Ulteriori dati economici di riferimento

Voce	Importo (€)
Importo della manodopera (incidenza ~22% sui lavori)	4.842.263,08
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	450.000,00
Spese tecniche totali (B6 – circa 11% sull'importo lavori)	2.420.000,00
Acquisizione aree	1.960.000,00
IVA complessiva (22%)	5.703.500,00

5. TEMPI

Il Cronoprogramma prevede 730 giorni lavorativi necessari per la realizzazione dell'opera.

3532bc22